



Nucleo di Valutazione

**VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI IDONEITÀ DELLA PROPOSTA DI
ISTITUZIONE DEL MASTER UNIVERSITARIO IN
“IL PROCESSO DI VALUTAZIONE NEUROPSICO – DIAGNOSTICO
NELL’INFANZIA E NELL’ADOLESCENZA”**

- maggio 2019 -



1. PREMESSA

In base alle norme dell'Università di Trento, il Nucleo di Valutazione ha il compito di esprimere un parere in merito alle proposte di istituzione di nuovi corsi di master. Si tratta, in questo caso, della proposta di istituzione di un nuovo master di II livello in "Il processo di valutazione neuropsico – diagnostico nell'infanzia e nell'adolescenza".

Una descrizione sommario della procedura e dei parametri quantitativi ai quali il Nucleo di Valutazione deve attenersi (§ 2) segue la formulazione del parere (§ 3).

2. LE NORME REGOLAMENTARI

Come previsto dal Regolamento di Ateneo dei Master universitari di I e di II livello e dei corsi di perfezionamento e di alta formazione permanente e ricorrente, emanato con DR n. 239 del 24 aprile 2009, il parere del Nucleo di Valutazione è obbligatorio, deve dar conto della sussistenza dei parametri quantitativi dei corsi, ed è indirizzato al Senato, cui spetta deliberare in merito all'istituzione.

Art. 4 – Procedura di istituzione e attivazione dei master

1. Le proposte d'istituzione sono sottoposte al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, che valuta la sussistenza dei parametri quantitativi del corso così come indicati all'art. 12 del presente regolamento.
2. Acquisito il parere del Nucleo di valutazione, il Senato Accademico delibera l'istituzione del Corso di master nonché la contestuale attivazione.

Art. 12 – Durata e crediti formativi universitari

1. La durata dei Corsi di Master di primo e di secondo livello è di norma annuale. Non può essere prevista una durata inferiore a nove mesi, né una durata superiore a diciotto, salvo diverse disposizioni concordate in caso di convenzioni interuniversitarie.
2. Le ore di attività didattica frontale devono essere pari almeno al 10% della quantità (espressa in ore) di lavoro di apprendimento richiesta allo studente per l'acquisizione dei crediti previsti dal Corso di master.
3. Per i crediti acquisiti a fronte di attività didattica frontale il rapporto ore d'aula/credito non può essere inferiore a 4 e le attività didattiche devono essere distribuite di norma, nell'arco temporale di almeno quattro mesi.
4. Le attività didattiche che prevedono l'acquisizione di crediti formativi universitari mediante attività didattica frontale o equivalente, devono essere coperte per almeno il 50% da docenti universitari.

3. PARERE DEL NUCLEO IN MERITO ALLA PROPOSTA DI ISTITUZIONE

Nella documentazione pervenuta al Nucleo di Valutazione riguardante il master di II livello in "Il processo di valutazione neuropsico – diagnostico nell'infanzia e nell'adolescenza" si enuncia chiaramente l'obiettivo del master che è quello di fornire un percorso di approfondimento e di specializzazione rivolto a laureati in psicologia, psicoterapeuti, psichiatri e neuropsichiatri che si occupano di assessment in ambito evolutivo.

L'obiettivo dichiarato del Master è di offrire approfondimenti a completamento della preparazione teorica acquisita durante i corsi universitari e di specializzazione o all'interno della pratica professionale. Il progetto sottolinea l'importanza primaria dell'acquisizione di competenze sul piano pratico attraverso l'utilizzo appropriato e contestuale dei test per la rilevazione di criticità in diverse aree.



Il master si propone di inquadrare teoricamente gli strumenti di rilevazione e di dare grande attenzione alle modalità operative di applicazione di ciascun strumento (per esempio modalità di somministrazione, codifica e interpretazione dei dati). Il master si propone quindi di formare specialisti dell'assessment e della diagnosi, ma anche della progettazione concreta di piani di intervento.

Al termine del Master gli specialisti dovranno possedere le competenze per integrare i dati raccolti attraverso strumenti differenti, tenendo conto delle possibili discrepanze e del loro significato in termini clinici. Gli specialisti dovranno quindi dimostrare capacità di comunicare i dati emersi dall'assessment al paziente e/o ai famigliari, e ove necessario ad altre istituzioni che per diversi motivi si occupino del paziente (e.g. scuola). Dovranno, inoltre, essere in grado di stendere relazioni esaustive relative al caso in assessment volte alla rilevazione del funzionamento adattivo e patologico.

Il grado in cui la proposta in esame è conforme ai parametri quantitativi stabiliti dal suddetto Regolamento è mostrato dalla tavola sinottica di seguito riportata (**Tabella 1**).

Tabella 1: requisiti di idoneità della proposta di istituzione/rinnovo di Master

Denominazione	Durata (≥ 9 mesi e ≤ 18 mesi)	Rapporto tra ore di didattica frontale e lavoro di apprendimento degli studenti ($\geq 10\%$)	Ore di aula/cfu (≥ 4)	N. di mesi nei quali viene impartita la didattica (≥ 4)	Copertura delle attività did. con docenti univ. ($\geq 50\%$)
Communication of Science and Innovation	15	150/1500=10.0%	4	11	98/150=65,3%

Alla luce di quanto riportato nella tabella, la proposta di istituzione del master universitario di I livello in "Il processo di valutazione neuropsico – diagnostico nell'infanzia e nell'adolescenza" rispetta tutti i parametri quantitativi previsti dal Regolamento.

Il Nucleo di Valutazione esprime, pertanto, **parere favorevole** in merito all'istituzione del master universitario di II livello in **"Il processo di valutazione neuropsico – diagnostico nell'infanzia e nell'adolescenza"**.